

Codice A1901A

D.D. 11 ottobre 2019, n. 553

POR FESR 2014/2020 - Bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, Azione I.1b.1.1. - Beneficiario MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A. - Affidamento al Ministero dello Sviluppo Economico, quale Organismo Intermedio dell'Azione I.1b.1.1, delle funzioni di gestione e controllo: approvazione del secondo atto aggiuntivo dello schema di accordo di delega.

Visti:

- il Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali relative al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Reg. UE n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- la Decisione C(2019) 564 del 23 gennaio 2019, con la quale la Commissione europea ha modificato la decisione C(2015) 922, approvando la revisione del POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" CCI 2014IT16RFOP014;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico (MiSE) del 1 aprile 2015 recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori"; in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica.

Sulla base agli atti normativi sopra citati la Regione Piemonte:

- con DGR n. 24-8411 del 15 febbraio 2019 la Giunta della Regione Piemonte ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2019) 564 del 23 gennaio 2019;
- con DGR n. 23 – 4231 del 21/11/2016 ha designato la Direzione Competitività del sistema regionale, quale Autorità di Gestione del POR Piemonte FESR 2014/2020 e la Direzione regionale Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del medesimo Programma.

Richiamati inoltre:

- la DGR n. 21-2941 del 22 febbraio 2016, con la quale la Regione Piemonte ha definito i contenuti tecnici della misura relativa all'Azione I.1b.1.1 "*Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca*", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 e che autorizza la Regione ad attivare forme di sinergia e cooperazione operativa, tra gli altri, con gli interventi del Fondo per la crescita sostenibile (Decreto ministeriale 1° aprile 2015);
- la DD n. 399 del 8 luglio 2016 che, in esecuzione della DGR sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR, Azione I.1b.1.1. "*Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle*

formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" e ne approva la denominazione "IR2" (I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo per la crescita sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte;

- i criteri di selezione delle operazioni dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta ai sensi dell'art. 9, c.3 del Regolamento interno del CdS avviata il 15/03/2016 e chiusa il 30/03/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 35 del 25 gennaio 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR ha approvato la "Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013";
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Bolzano, in data 27 ottobre 2017, diretto a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della società MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A., approvato con il decreto del 27 novembre 2017 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 17 aprile 2019, con il quale sono state concesse alla MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A. le agevolazioni, previste dal Decreto ministeriale 20 giugno 2013 e dall'Accordo di programma del 27 ottobre 2017 richiamato al punto precedente, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato "*Il silicio per nuove applicazioni di microelettronica in Italia: continuità ed innovazione - Silicon 2020*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera *p*), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l'esercizio delle "*funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero*";

Considerato che:

- sulla base degli atti normativi sopraccitati, gli Accordi di Programma, in attuazione del Decreto del MiSE del 1 aprile 2015, prevedono la titolarità del procedimento di accesso all'agevolazione in capo al MiSE, nelle singole fasi di ricezione della domanda, istruttoria, valutazione, concessione del finanziamento e successiva gestione del progetto approvato;
- si rende, pertanto, necessario prevedere apposita convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, in relazione all'attuazione dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020 attuata in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile (DM 1 aprile 2015), previa valutazione della capacità a svolgere le funzioni delegate;
- nell'ambito di una precedente iniziativa relativa all'accordo GE AVIO, la valutazione effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR circa la capacità del MiSE a svolgere i compiti oggetto di delega si è conclusa con esito positivo e che, pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 6 giugno 2017, è stata disposta la designazione del MiSE - DGIAI quale Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività connesse alla selezione e concessione, nonché ai processi di controllo ed erogazione delle agevolazioni cofinanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 nell'ambito dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020 attuata in sinergia con il Fondo Crescita Sostenibile;
- tale provvedimento è stato trasmesso al MiSE con nota prot. n. 8097 del 13/06/2017;

- in data 22 settembre 2017, è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI la Convenzione (repertorio n. 000216 del 26.09.2017) per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione I.1b.1.1 *“Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”*, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP014, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
- la Convenzione sopra citata:
 - (i) all'articolo 2, primo comma, contiene la disciplina dei rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'AdG al MiSE-DGIAI, che, in qualità di Organismo Intermedio, assume le funzioni di gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo *“finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma sottoscritti e da sottoscrivere nell'ambito dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020”*;
 - (ii) all'articolo 6, comma 1, prevede che la dotazione finanziaria stabilita in prima applicazione *“potrà essere integrata a seguito della stipula di ulteriori Accordi di Programma ai sensi del Decreto Ministeriale 1° aprile 2015”*;
 - (iii) all'articolo 8 stabilisce che in presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni e che le eventuali modifiche alla Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto;
- in data 23 marzo 2018, a seguito della stipula dell'Accordo di programma del 9 gennaio 2017 finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di Denso Thermal System SPA, è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI l'atto aggiuntivo alla Convenzione 22 settembre 2017 (repertorio n. 000133 del 26.03.2018);
- la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Bolzano, in data 27 ottobre 2017, diretto a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della società MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A., approvato con il decreto del 27 novembre 2017 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, rende necessario procedere alla modifica e integrazione della Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione I.1b.1.1 nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, sottoscritta in data 22 settembre 2017 dalla Regione Piemonte e dal MiSE-DGIAI e modificata dall'atto aggiuntivo del 23 marzo 2018;
- l'art. 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione della normativa appalti gli accordi conclusi tra amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- l'accordo in questione rientra nella fattispecie prevista all'art. 5 suindicato.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Richiamato quanto sopra premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la l.r. 23/2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto l'art. 5, commi 6-7 del d.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”

visto il d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, che approva la scheda di misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”

Determina

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di secondo atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta il 22/09/2017 (repertorio n. 000216 del 26.09.2017), così come modificata dall'atto aggiuntivo sottoscritto il 23/03/2018 (repertorio n. 000133 del 26.03.2018) che disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR Piemonte 2014-2020, ai sensi del richiamato articolo 123, paragrafi 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese DGIAI - in qualità di Organismo Intermedio, che assume le funzioni di gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati nell'ambito dell'Asse I-Azione I.1b.1.1 “*Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca*”, del POR FESR Piemonte 2014-2020, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu

MDC

Allegato

POR PIEMONTE FESR 2014-2020

II ATTO AGGIUNTIVO

alla Convenzione 22 settembre 2017 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione I.1b.1.1 “Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP014, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, così come modificata dall'atto aggiuntivo del 23 marzo 2018.

TRA

la Regione Piemonte, codice fiscale n. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale Competitività del Sistema Regionale, in persona del Direttore pro tempore Dr.ssa Giuliana Fenu, in qualità di Autorità di Gestione (nel prosieguo “AdG”) del POR FESR Piemonte 2014-2020 (nel prosieguo anche “POR FESR”), domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di via Pisano, 6 – 10152 Torino

E

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dalla dott.ssa Laura Aria, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito “MiSE-DGIAI”), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico di Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- in particolare, l'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce, al paragrafo 6, che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di*

determinati compiti dell’Autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità, precisando che i “relativi accordi tra l’Autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto” e, al paragrafo 7, che “lo Stato membro o l’Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto [...]”;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l’articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020, approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’Accordo di partenariato con l’Italia, adottato con Decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla Decisione C(2018) 598 final dell’8 febbraio 2018, nel quale è previsto il Programma Operativo Regionale Piemonte FESR 2014-2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- la decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR PIEMONTE, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;
- la delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 15-1181, del 16 marzo 2015, avente ad oggetto la presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2015) 922 di approvazione del POR FESR;
- la decisione della Commissione europea C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, di modifica della decisione C(2015) 922, che approva la revisione del POR FESR;
- la delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 24-5838 del 27 ottobre 2017, avente ad oggetto la presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017;
- la decisione della Commissione europea C(2019) 564 del 23 gennaio 2019, di modifica della decisione C(2015) 922, che approva la revisione del POR FESR;
- la delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 24-8411 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto la presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2019) 564 del 23 gennaio 2019;
- il decreto 1° aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, che disciplina le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo nell’ambito di specifici Accordi di programma;
- la DGR n. 21-2941 del 22 febbraio 2016, con la quale la Regione Piemonte ha definito i contenuti tecnici della misura relativa all’Azione I.1b.1.1 “Sostegno alla valorizzazione economica

dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 e che autorizza la Regione ad attivare forme di sinergia e cooperazione operativa, tra gli altri, con gli interventi del Fondo per la crescita sostenibile (Decreto ministeriale 1° aprile 2015);

- la DD n. 399 del 8 luglio 2016 che, in esecuzione della DGR sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR, Azione I.1b.1.1. *"Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"* e ne approva la denominazione "IR2" (I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo per la crescita sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte;
- i criteri di selezione delle operazioni dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta ai sensi dell'art. 9, c.3 del Regolamento interno del CdS avviata il 15/03/2016 e chiusa il 30/03/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 35 del 25 gennaio 2016 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR ha approvato la "Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013";
- l'Accordo di programma, stipulato, ai sensi del Decreto ministeriale 1° aprile 2015, in data 27 ottobre 2017 tra il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Bolzano, diretto a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della società MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A., approvato con il decreto del 27 novembre 2017 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico e registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2017, n. 1-924;
- l'art. 7, comma 1, lettera e) del succitato Accordo di programma, che rinvia ad un successivo atto convenzionale di delega l'identificazione dei compiti che il Ministero dello sviluppo economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) si impegna a svolgere ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico del 17 aprile 2019, con il quale sono state concesse alla MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A. le agevolazioni, previste dal Decreto ministeriale 20 giugno 2013 e dall'Accordo di programma del 27 ottobre 2017 richiamato nelle premesse, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato *"Il silicio per nuove applicazioni di microelettronica in Italia: continuità ed innovazione - Silicon 2020"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera p), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l'esercizio delle *"funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero"*;
- la nomina della dott.ssa Laura Aria a Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, avvenuta con DPCM del 19 febbraio 2019;

- il Programma Operativo Nazionale “Imprese e competitività” FESR 2014-2020 (nel prosieguo “PON IC”) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015 e successive modifiche, che identifica - tra i principali strumenti di intervento - il Fondo per la crescita sostenibile, per il quale prevede apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PON IC e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Piemonte 2014-2020, che definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell’Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio.

CONSIDERATO CHE

- la verifica preventiva effettuata dall’Autorità di Gestione del POR FESR in merito alla capacità tecnico-amministrativa-procedurale del MiSE a svolgere i compiti delegati, nonché l’esistenza di procedure di rendicontazione, ha dato esito positivo;
- in data 22 settembre 2017, è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI la Convenzione per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all’Azione I.1b.1.1 *“Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”*, nell’ambito dell’Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP014, ai sensi dell’art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede, in particolare:
 - all’articolo 2, primo comma, la disciplina dei rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall’AdG al MiSE-DGIAI, che, in qualità di Organismo Intermedio, assume le funzioni di gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dal Beneficiario ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo *“finanziati nell’ambito degli Accordi di Programma sottoscritti e da sottoscrivere nell’ambito dell’Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020”*;
 - all’articolo 6, comma 1, che la dotazione finanziaria stabilita in prima applicazione *“potrà essere integrata a seguito della stipula di ulteriori Accordi di Programma ai sensi del Decreto Ministeriale 1° aprile 2015”*;
 - all’articolo 8, che in presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni e che le eventuali modifiche alla Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto;
- in data 23 marzo 2018, a seguito della stipula dell’Accordo di programma del 9 gennaio 2017 finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d’Impresa di Denso Thermal System SPA, è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI l’atto aggiuntivo alla Convenzione 22 settembre 2017;
- la sottoscrizione dell’Accordo di programma del 27 ottobre 2017 richiamato in premessa, finalizzato a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della società MEMC

ELECTRONIC MATERIALS S.p.A., rende necessario procedere alla modifica e integrazione della Convenzione 22 settembre 2017, sotto il profilo della dotazione finanziaria.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Il presente Atto modifica e integra la Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione I.1b.1.1 *“Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca”*, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP014, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, sottoscritta in data 22 settembre 2017 dalla Regione Piemonte e dal MiSE-DGIAI e modificata dall'atto aggiuntivo del 23 marzo 2018.

Art. 3

(Modifica dell'articolo 6 della Convenzione 22 settembre 2017)

1. L'articolo 6 della Convenzione 22 settembre 2017 tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI è sostituito dal seguente:

“Art. 6

(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni)

1. *La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse dell'Azione I.1b.1.1 del POR FESR Piemonte 2014-2020, è stabilita nell'importo di Euro 5.474.747,54 così ripartita:*
 - *quanto ad Euro 4.362.925,76, quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma del 25 marzo 2016, finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di GE Avio, così come rideterminata con decreto di concessione del 26 gennaio 2017;*
 - *quanto ad Euro 805.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma del 9 gennaio 2017, finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa della Denso Thermal System SPA;*

- quanto ad Euro 306.821,78, quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma del 27 ottobre 2017, finalizzato a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della società MEMC ELECTRONIC MATERIALS S.p.A., così come rideterminata con decreto di concessione del 17 aprile 2019;

Tale dotazione potrà essere integrata a seguito della stipula di ulteriori Accordi di Programma ai sensi del Decreto Ministeriale 1° aprile 2015.

2. *La dotazione di cui al comma 1 sarà versata dalla Regione Piemonte sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726.*
3. *La quota finanziaria di partecipazione pubblica a carico del Fondo per la crescita sostenibile sarà gestita secondo le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria, al fine di consentire alla Regione la certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014/2020. Le parti concorderanno le modalità di utilizzo dei rientri rinvenienti dalla certificazione alla Commissione Europea della quota a carico del Fondo per la crescita sostenibile."*

Art. 4

(Disposizione finale)

1. Restano invariate tutte le disposizioni della Convenzione stipulata in data 22 settembre 2017 tra la Regione Piemonte e il MiSE-DGIAI non espressamente modificate dal presente Atto.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Ministero dello sviluppo economico

Regione Piemonte
